

**COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE**

PROVINCIA DI PERUGIA

P.zza XIX Giugno, 1 – C.A.P.: 06062 - Cod.Fisc. e Partita IVA: 00451610547

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA**  
**PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA PARZIALE**

Ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59

**AUTORIZZAZIONE N. 04/2018**  
**Prot. n. 3054 del 21 Febbraio 2019.-**



### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**RICHIAMATA** l'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA – Prot. n. 19646 del 18.12.2018, relativa all'insediamento per raccolta e recupero di rifiuti non pericolosi, sito a Città della Pieve, Fraz. Moiano, Via Casina, n. 1, rilasciata da questo Comune, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013 e del D.Lgs n. 152/2006 alla Soc. **"FAGIOLARI S.R.L."** (Partita Iva: 02360790543), e per essa al Sig. **FAGIOLARI Adelmo** nato a Città della Pieve il 04.11.1949, ed ivi residente in Via Casina, n. 1 (Codice Fiscale: FGLDLM49S04C744J) Legale Rappresentante della Società, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 12848 del 04.12.2018 e relativi allegati;

**VISTO** che alla suddetta Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria era allegato, tra l'altro, quale parte integrante e sostanziale l'allegato 4 "ALLEGATO RIFIUTI" rilasciato dall'Area Ambiente e Territorio, Servizio Gestione e Controllo Ambientale della Provincia di Perugia;

**VISTO** che con nota Prot. n. 1541 del 29.01.2019 la Soc. "**FAGIOLARI S.R.L.**" ha richiesto l'aggiornamento della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale in quanto alla Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 12848 del 04.12.2018 non era stato allegato l'ALLEGATO RIFIUTI aggiornato;

**DATO ATTO** che quest'Ufficio, con nota Prot. n. 1860 del 13.01.2019, ha provveduto a trasmettere, a mezzo PEC, alla Regione dell'Umbria la suddetta richiesta;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 05.02.2019 della Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) pervenuta a questo Comune in data 07.02.2019, Prot. n. 2165 con la quale si determina di rettificare, per i motivi sopra esposti la Determina Dirigenziale n. 12848 del 04.12.2018 allegando il nuovo “Allegato 4 Allegato Rifiuti”, in sostituzione del precedente “Allegato 4 Allegato Rifiuti”, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** opportuno rettificare, per quanto sopra esposto, l'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. n. 19646 del 18.12.2018, al fine della regolarizzazione dell'Autorizzazione stessa, allegando il nuovo Allegato Rifiuti in sostituzione del precedente;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'Art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**VISTI** in particolare l'art. 3 "Autorizzazione Unica Ambientale" e l'art. 4 "Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" del D.P.R. n. 59/2013;

**VISTA** la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";

**DATO ATTO** pertanto, alla luce della suddetta Legge Regionale, che a far data dal 01.12.2015, l'Autorità competente per l'AUA è la Regione Umbria;

**VISTO** l'art. 107 e 109 del T.U.L.O.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 5 del 02.01.2019 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico della posizione di organizzazione "Area Tecnica" in attuazione dell'art. 107 e 109 del



**R I L A S C I A**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, alla Ditta **"FAGIOLARI S.R.L."** come sopra generalizzata

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER RETTIFICA PARZIALE DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO PROT. n. 19646 del 18.12.2018**

Relativa all'insediamento per raccolta e recupero di rifiuti non pericolosi, sito a Città della Pieve, Fraz. Moiano, Via Casina, n. 1, limitatamente al seguente titolo abilitativo in materia ambientale:

1. *Comunicazione in materia di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli Artt. 214 e 216 del Dlgs. 152/2006;*

allegando, quale parte integrante e sostanziale, la Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 05.02.2019 della Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) con allegato il nuovo "Allegato 4 Allegato Rifiuti", in sostituzione del precedente "Allegato 4 Allegato Rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale n. 12848 del 04.12.2018 della Regione.

**S T A B I L I S C E**

1. che per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto, restano valide le condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA - Prot. n. 19646 del 18.12.2018 (Pratica n. 4/2018).

**D I S P O N E**

1. che alla presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Provvedimento di Rettifica Parziale, venga allegata, quale parte integrante e sostanziale, la Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 05.02.2019 della Regione Umbria con il relativo allegato (**Allegato n. 1**);
2. di trasmettere, copia del presente provvedimento alla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA);
3. di trasmettere, copia del presente provvedimento a ARPA Umbria;
4. di trasmettere, copia del presente provvedimento alla Provincia di Perugia – Servizio Ambiente e Territorio;
5. di trasmettere, copia del presente provvedimento a USL Umbria 1 di Panicale (PG);
6. di trasmettere copia del presente provvedimento ad AURI e Umbra Acque.

**L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del provvedimento rilasciato dal SUAPE di questo Comune Prot. n. 19646 del 18.12.2018.**

Si da atto che il Responsabile del presente Procedimento è il Dott. Arch. Fausto Fadighenti in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica.

**Si avverte:**

- che sono fatti in ogni caso salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- che il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei modi e termini previsti dalla legge.

Città della Pieve, li 21 Febbraio 2019.-

FF/rp



IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DELL'AREA  
(Dott. Arch. Fausto Fadighenti)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente Autorizzazione.-

Città della Pieve lì **27 FEB. 2019**



**IL TITOLARE  
DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA  
AMBIENTALE**

.....

*IL TITOLARE*



## Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1024 DEL 05/02/2019

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della Fagiolari S.r.l., con sede legale e stabilimento in Casina Località Moiano n. 1, nel Comune di Città della Pieve (PG). Rettifica alla D.D. n. 12848 del 04/12/2018.

- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;
- Visti**
- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";



- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della. L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 ( G.U. n. 84 del 11-04-2015) " linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014".
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";
- La DGR 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico";
- **Richiamata** la Determina Dirigenziale n. 12848 del 04/12/2018 della Regione Umbria, con la quale il Comune di Città della Pieve procedeva al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale 4/2018, prot. 19646 del 18/12/2018, alla Fagiolari S.r.l., con sede legale e stabilimento in Casina Località Moiano n. 1, nel Comune di Città della Pieve (PG);
- **Considerato** che nella Determina Dirigenziale n. 12848 del 04/12/2018, per mero errore materiale, nell'Allegato 4 "Allegato Rifiuti" venivano riportati errori di trascrizione;
- **Ritenuto** opportuno, per i motivi sopra citati, rettificare la Determina Dirigenziale n. 12848 del 04/12/2018 al fine della regolarizzazione della determina stessa, allegando l' "Allegato 4 Allegato Rifiuti" aggiornato, in sostituzione del precedente "Allegato 4 Allegato Rifiuti";
- **Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente

### D E T E R M I N A

1. **Di rettificare**, per i motivi sopra esposti la Determina Dirigenziale n. 12848 del 04/12/2018 allegando in nuovo "Allegato 4 Allegato Rifiuti", come parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione del precedente "Allegato 4 Allegato Rifiuti";
2. **Di stabilire che**, per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto restano valide le condizioni e prescrizioni riportate della Determina Dirigenziale n. 12848 del 04/12/2018;
3. **Di stabilire** che il presente atto non modifica la scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4/2018, prot. 19646 del 18/12/2018, rilasciata dal SUAPE del Comune di Città della Pieve;
4. **Di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Città della Pieve, per la rettifica del Titolo;
5. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 04/02/2019

L'Istruttore  
- Gianluca Bonaccini  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/02/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Claudio Riccardo Rosati  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/02/2019

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal - 06128 Perugia  
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

---

**ALLEGATO RIFIUTI**

**Oggetto: Ditta FAGIOLARI S.r.l. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g). Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 "Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive";

**VISTO** quanto stabilito dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.M. Ambiente 05.02.98 recupero rifiuti non pericolosi;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

**VISTA** la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";

**VISTO** il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

**VISTA** la D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività.";

**VISTA** la D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277 "Criteri, modalità e importi per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 17 della L.R. 31/2014. Approvazione.";

**VISTA** la D.G.R. 20 dicembre 2010 n. 1881 "Indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 5, lettere d) ed e) della L.R. 13 maggio 2009 n. 1. Determinazioni";





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal - 06128 Perugia  
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 107, commi 2 e 3;

**VISTA** la nota del Comune di Città della Pieve, acquisita al protocollo n. E-0323933, n. E-0323950, n. E-0323965 del 02.07.2015 con la quale ha trasmesso le integrazioni volontarie all'istanza di A.U.A. della Ditta Fagiolari S.r.l.;

**PREMESSO** che il Sig. Fagiolari Adelmo, nato a Città della Pieve (PG) il 04.11.1949, residente nel Comune di Città della Pieve (PG), Via Casina n. 1, Loc. Moiano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Fagiolari S.r.l., con sede legale nel Comune di Città della Pieve (PG), Via Casina n. 1, Loc. Moiano, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'integrazione dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, per l'impianto di recupero sito in Via Casina n. 1, Loc. Moiano, del Comune di Città della Pieve censito al N.C.E.U./N.C.T. dello stesso Comune, al Foglio n. 6, Particelle nr. 258, 260, 334, 337, 1201, 1202, 1203, 1206, 1208;

**VISTA** l'iscrizione n. 303/03 del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata alla Ditta Fagiolari S.r.l. ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2015, prot. n. 2191 del 11.09.2015 rilasciata dal Comune di Città della Pieve alla Ditta Fagiolari S.r.l.;

**VISTA** la D.D. n. 4024 del 10.06.2015 rilasciata dalla regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali con la quale si attesta che il progetto presentato dalla Soc. Fagiolari S.r.l. relativo all'estensione dei quantitativi annui massimi e l'estensione dell'attività di recupero è stato sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità ed escluso dalla procedura di V.I.A.;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla Ditta Fagiolari S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**-A-** al rilascio a favore della Ditta Fagiolari S.r.l., con sede legale in Via Casina n. 1, Loc. Moiano, del Comune di Città della Pieve (PG), dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**-B-** all'integrazione dell'iscrizione ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 303/03, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di recupero sito in Via Casina n. 1, Loc. Moiano, del Comune di Città della Pieve censito al N.C.E.U./N.C.T. dello stesso Comune, al Foglio n. 6,





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiaola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia  
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

Particelle nr. 258, 260, 334, 337, 1201, 1202, 1203, 1206, 1208, secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

-1- è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

<b>TIPOLOGIA</b> <b>(D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)</b>	<b>OPERAZIONI DI</b> <b>RECUPERO</b> <b>(All. C al D.Lgs. n. 152/06</b> <b>e s.m.i.)</b>	<b>QUANTITA' MASSIMA</b> <b>ANNUA AUTORIZZATA</b> <b>(espressa in ton./anno)</b>
7.1* lett. a - c	R5 - R13	120.000
7.2* lett. c - d - f	R5 - R13	20.000
7.6* lett. b - c	R5 - R13	60.000
7.11* lett. c - d	R5 - R13	40.000
7.31bis* lett. c	R5 - R13	40.000

N.B.:\* tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

-2- l'impianto dovrà essere conforme agli elaborati grafici presentati nella comunicazione di integrazione di cui alla comunicazione prot. n. E-0125947 del 25.03.2015;

-3- l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla vigente normativa e a quanto riportato nella relazione tecnica;

-4- la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e s.m.i. sia per le dotazioni impiantistiche, che per le specifiche tipologie di rifiuti autorizzate e sottoposte a recupero;

-5- preventivamente all'utilizzo delle Tipologie di rifiuto destinate per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (R5), dovrà esserne data comunicazione al Servizio Gestione e Controllo Ambientale di quale tipologia si intende recuperare, del luogo di destinazione, della durata e del quantitativo previsto di riutilizzo;

-6- la validità dell'autorizzazione è vincolata alla presentazione, a cura della Ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, della polizza fidejussoria per un importo pari ad € 200.000,00, derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T. 280.000,00. La durata della stessa dovrà essere pari ad anni 15 più uno, o in alternativa potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 30 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3) dell'Allegato C) della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277. La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente l'annullamento dell'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

-7- è fatto obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal - 06128 Perugia  
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

- 
- 8- la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
  - 9- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
  - 10- sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
  - 11- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4) dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
*F.to Dr. Borislav Vujovic*